



Ministero dell'Interno

*Comando Provinciale Vigili del Fuoco*

**MASSA CARRARA**

“Tenaces Velut Marmor Apuanum”



Ordine del Giorno n° 56 del 04/02/16

OGGETTO: Prevenzione della diffusione del “ Meningococco C” in Toscana

Per doverosa informazione si precisa che, il Sanitario del Comando Dott.ssa MARSELLI, dopo aver preso atto della nota pervenuta dalla Direzione Regionale VVF Toscana, prot. 1394 del 22.01.2016 relativa all'oggetto, ha avuto un colloquio per vie brevi con la Dott.ssa CERAGIOLI Responsabile dei Distretti di Massa.

Pertanto, secondo le disposizioni Regionali, la vaccinazione contro il Meningococco C” viene eseguita per fascia di età e non per tipo di lavoro.

Quindi dal 18° fino al 45° anno la vaccinazione è gratuita e su base volontaria. Dopo il 45° anno è a pagamento , previa verifica della necessità della vaccinazione in quanto potrebbe aumentare il rischio legato alla stessa. Dopo i 55° anni , la vaccinazione non viene più eseguita per mancanza di studi in merito-

Si precisa, inoltre, che le disposizioni Regionali in merito a quanto sopra evidenziato, possono essere suscettibili di variazioni a seconda dell'andamento nel tempo.-

Gli interessati, dovranno comunicare per iscritto all'Ufficio personale del Comando, la propria disponibilità per effettuare la vaccinazione in parola. Gli stessi, dovranno valutare il proprio libretto di vaccinale e controllare se, negli ultimi cinque anni, è stata eventualmente già eseguita la vaccinazione antimeningococcica.-

Quindi, sarà cura del personale che ha prodotto la domanda, per effettuare la sopraindicata vaccinazione prendere appuntamento presso uno dei distretti dell'ASL. Dopo aver eseguito la vaccinazione, il personale dovrà portare copia del tesserino di vaccinale oppure una certificazione dell'ASL che attesti l'effettuazione della vaccinazione per il relativo inserimento nel software “ Gestione Vaccini” della Direzione Regionale.-

Come da nota della Direzione Regionale, si evidenzia che , la trasmissione del meningococco avviene attraverso goccioline nasali e faringee di persone infette o di portatori ma anche con il contatto con le mani contaminate dalle secrezioni respiratorie. Si

ritiene pertanto richiamare l'attenzione sulle regole generali di educazione sanitaria, comportamento e rispetto delle comuni norme di igiene e protezione della persona, allo scopo di prevenire e controllare le infezioni. Il periodo di incubazione è in media di 3-4 giorni .Si raccomanda la necessità di mantenere sempre attiva la protezione individuale sul luogo di lavoro anche mediante la somministrazione delle previste dosi di richiamo delle vaccinazioni universali antitetanica, antidifterica e anti-virus epatite B, provvedimenti di particolare tutela nei confronti dei rischi professionali specifici dei soccorritori.-

IL COMANDANTE PROVINCIALE  
( Dr. Ing. Concezio DI CENSO)

nf  
Il Responsabile R.S.P.P.  
SDAC SALZANO Antonio

Responsabile dell' Ufficio Personale  
CAC VITO FRATELLO